

aprile 1932, e con effetto dal 1° gennaio 1932, si
 stabilì, limitatamente al solo anno locativo
 1932, quanto segue:

a) riduzione del canone di affitto a L. 370.000
 annue;

b) concessione di una moratoria sul debito
 del Savoia al 31-12-31 in L. 221.900, fino alla
 scadenza del contratto in corso e cioè al 31-12-37.

Durante il 1932 l'albergo ceduto dal Comm.
 Carretti all'Ing. Sberti e in seguito all'attuale
 gerente Dott. Curilli.

Questi, fece subito presente all'Istituto, l'insostenibilità della situazione e richiese, pertanto, nuove fortissime agevolazioni proponendo un canone di affitto minimo corrispondente ad un dato numero di presenze, impegnando, si però a corrispondere un compenso scalare, per il maggior numero di presenze che si fossero riscontrate, oltre il minimo stabilito.

Dopo lunghe trattative si convenne, con atto del 10 ottobre 1933 (registrato a Trieste il 20 ottobre 1933) e con effetto 1° gennaio 1933, durata 3 anni, quanto segue:

a) canone annuo L. 150.000 fino al minimo di N. 27.000 presenze;